

RIMEDI COMPENSATIVI

Art. 35-ter ord. penit.

Introdotti dal d.l. 94/2014

ART. 35-*TER* ORD. PENIT.

**Rimedio di natura compensativa
per condizioni di detenzione
contrarie all'art. 3 CEDU
nell'interpretazione data dalla
Corte EDU***

* Criterio interpretativo mutevole levato all'evoluzione della giurisprudenza della Corte di Strasburgo

TIPOLOGIA DEL RISTORO

Risarcimento in forma specifica (PRINCIPALE)

- **Sconto di pena pari a 1 giorno per ogni 10 di pregiudizio subito**
- Esistenza di un **grave e attuale pregiudizio** per un periodo non inferiore a 15 gg.

Risarcimento/ Indennizzo per equivalente (SUSSIDIARIO)

- **Indennizzo** corrispondente ad **8 euro per ogni giorno di pregiudizio subito** e destinato a quanti non possono usufruire dello sconto di pena

QUESTIONI PROCESSUALI

Giurisdizione principale

- quella del magistrato di sorveglianza
- **Segue le regole del procedimento di sorveglianza, secondo quanto stabilito dall'art. 35-bis**

Giurisdizione subordinata

- quella del tribunale ordinario civile (in composizione monocratica) del distretto in cui ha la residenza il richiedente
- **Segue le regole della volontaria giurisdizione**

TEMPI di presentazione

- Per chi è detenuto in ogni tempo
- per chi non è più detenuto 6 mesi dalla cessazione dello stato di detenzione o di custodia cautelare

Legittimati alla proposizione

- **Detenuti personalmente**
- Detenuti tramite **difensore munito di procura speciale**

NATURA DEL RIMEDIO

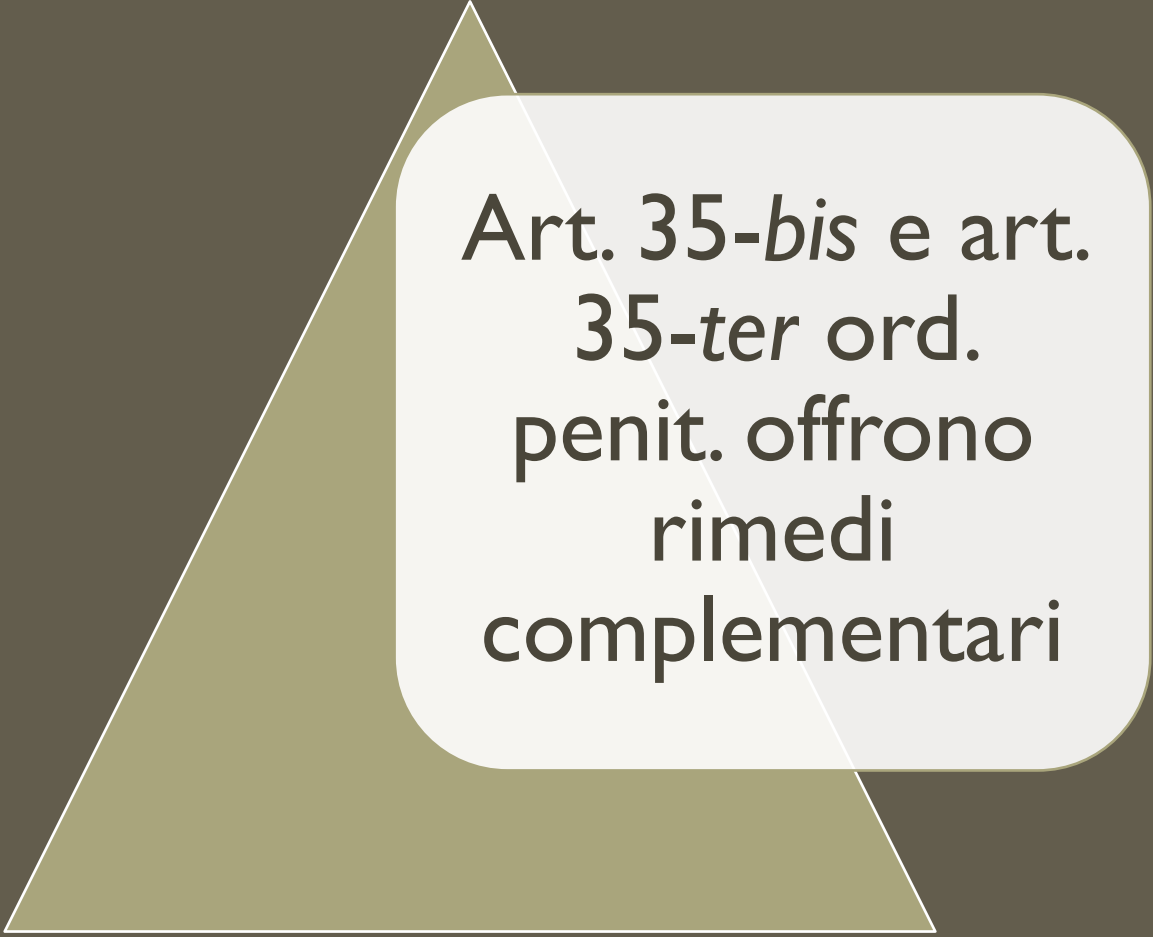
Risarcitoria (sostenuta prevalentemente in dottrina)

- Responsabilità extracontrattuale (danno esistenziale)
- Responsabilità contrattuale (da contatto sociale)

Indennitaria (prevalente nella giur.isprudenza di legittimità)

- **Strumento riparatorio di matrice solidaristica**, che imporrebbe di sganciarsi dalle tradizionali categorie dogmatiche di inquadramento civilistico (*Cass. s.u. civ. 30 gennaio 2018, in c.e.d. n. 648270*)

RELAZIONI



Art. 35-*bis* e art.
35-*ter* ord.
penit. offrono
rimedi
complementari

ORIENTAMENTI CORTE EDU A PROPOSITO DI TUTELA DEI DIRITTI

condizioni di detenzione rispettose dell'art. 3 CEDU

- *quelle che garantiscono condizioni di vita dignitose e impongono una sofferenza non eccedente quella connessa alla condizione di privazione della libertà personale*

caratteri che debbono contraddistinguere le garanzie giurisdizionali assicurate

- *Effettività della tutela per i diritti riconducibili all'art. 3 CEDU*
- *Priorità da accordare ai rimedi preventivi*
- *Complementarità dei rimedi risarcitori*